



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI **STUDI UMANISTICI**

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
STORIA D'EUROPA
Classe LM-84

Coorte A.A. 2013/14

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 - Testi normativi di riferimento
- Art. 3 - Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 - Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 - Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 - Organizzazione didattica
- Art. 8 - Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 - Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 - Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 - Stage e tirocinio
- Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 - Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 - Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 - Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 - Certificazioni

Allegato n. 1 - Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 - Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa, attivato dai Dipartimenti di Studi umanistici e di Scienze Politiche e sociali dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe LM-84 delle lauree magistrali in Scienze storiche di cui al DM 16 marzo 2007.
2. La durata del corso di laurea magistrale è di due anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa, sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti (consultabili alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti.html>) e dai Regolamenti dei Dipartimenti di: Studi umanistici (consultabile alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Strutture>) e di Scienze Politiche e Sociali (consultabile alla pagina: <http://www-3.unipv.it/webdspd/it/segreteria.php> - voce "Regolamento DSPS").

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea magistrale è il Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa, di seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (ALL. 1).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Gli uffici della Segreteria studenti si trovano in Via S. Agostino 1, Pavia. Il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/lettere-e-filosofia.html>

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.it/>.

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1 piano), Pavia (email: presidenza-lettere@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

Si allega la Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale (Allegato 1).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

2. Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari (v. comma successivo), compreso il superamento della prova informatica, e di una adeguata preparazione personale.
3. Sono ammessi direttamente i laureati che provengono dalle classi di Laurea Triennali D.M. 270/04 sotto indicate:

- Classe L-36- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, *curriculum* Storia e politica internazionale
- Classe L-10 - Lettere moderne, *curriculum* storico

e dalle classi di Laurea Triennali D.M. 509/99 sotto indicate:

- Classe 5 - Lettere moderne, *curriculum* storico
- Classe 5 - Storia, cultura, società, *tutti i curricula*
- Classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, *curriculum* Storia e politica internazionale e *curriculum* Metodi di ricerca e politica

e che hanno conseguito il titolo presso l'Università di Pavia.

Sono inoltre ammessi dopo un colloquio d'ammissione i laureati che, provenendo da altre classi di laurea triennale e da altre sedi universitarie, siano in possesso dei seguenti requisiti:

12 CFU conseguiti nei settori disciplinari M-STO/02 (Storia moderna) e/o M-STO/04 (Storia contemporanea) ai quali vanno aggiunti:

- 6 CFU conseguiti nel settore disciplinare M-STO/01 (Storia medievale) se intendono iscriversi al *curriculum* medievale
- 6 crediti conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari : SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/12 (Storia economica), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), M-STO/07 (Storia del Cristianesimo), M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) se intendono iscriversi al curriculum moderno e contemporaneo

4. Nel colloquio di ammissione sarà verificata l'adeguatezza della personale preparazione dello studente al percorso formativo della LM-84. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.
5. Il colloquio d'ammissione non è richiesto per gli studenti e/o laureati che abbiano conseguito la laurea presso l'Università di Pavia nei curricula sopra indicati al comma 3.
6. La Commissione accerterà il possesso da parte degli studenti dei requisiti sopra indicati. Essa potrà altresì segnalare allo studente le modalità idonee a raggiungere l'adeguata preparazione personale di cui al comma 2: in presenza di necessità di recupero, verranno fornite informazioni dettagliate sullo speciale impegno di studio richiesto.
7. Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.
8. E' possibile l'iscrizione in corso d'anno entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.
9. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea magistrale.

Art. 7 - Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano alla fine di gennaio, mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, dalla metà di febbraio e terminano all'inizio del mese di giugno.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte

di specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 6. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.

4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre e dicembre
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito dei due Dipartimenti rispettando le scadenze ministeriali.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente) che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea magistrale è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 2).
2. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.
3. Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi alle regole e ai *curricula* indicati nel presente Regolamento.
4. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, potrà presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dalla declaratoria della classe e dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale, un *piano di studio individuale* entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. Il piano di studio deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/guide-e-regolamenti.html>). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso 4 anni	nel caso di durata del percorso 3 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
I anno, 30 cfu	I anno, 42 cfu	I anno (a tempo pieno), 54 cfu, poi
II anno, 30 cfu	II anno, 42 cfu	II anno, 36 cfu
III anno, 30 cfu	III anno, 36 cfu (<i>tesi e un esame</i>)	III anno, 30 cfu (<i>tesi</i>)
IV anno, 30 cfu (<i>tesi</i>)		

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza è vivamente raccomandata stante l'organizzazione degli insegnamenti in forma prevalentemente seminariale, tuttavia non sono previsti obblighi di frequenza.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente. S'intenderanno approvati d'ufficio i piani di studio degli studenti che sceglieranno all'interno dell'elenco degli insegnamenti consigliati nell'Allegato n. 2.

2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta dei corsi di studio ad accesso programmato, sia a livello locale che nazionale, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica, nonché di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Triennale.
3. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.
4. E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Art. 12 - Stage e tirocinio

Il piano di studi standard non prevede l'acquisizione di CFU attraverso lo svolgimento di un Tirocinio didattico curricolare. Tuttavia non si esclude la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus placement (v. successivo art.17), possono essere riconosciuti dal Consiglio didattico come attività didattica di tirocinio fuori piano (soprannumeraria), previo parere favorevole del docente referente del curriculum.

Art. 13 - Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami si svolgono in forma orale e/o scritta.
2. Gli esami comportano una valutazione che deve essere espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione può concedere all'unanimità la lode.
3. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
4. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono costituite in conformità alle disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.
5. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento.
6. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste quattro prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale.

Art. 14 - Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore. Sono previsti uno o più correlatori. L'elaborato può essere redatto e/o discusso in lingua straniera. La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto della qualità della prova finale nonché dell'intero percorso di studi dello studente.
3. È dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale. Senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge, il plagio è condannato dalla comunità accademica. Esso è inteso, secondo quanto disposto all'art. 14 del codice etico, come la parziale o totale attribuzione a se stessi o a un altro autore di parole, idee, scoperte, risultati di ricerche, oppure come l'omissione della citazione delle fonti. Il plagio - sia esso intenzionale o conseguente a una condotta non diligente - determina l'applicazione di sanzioni disciplinari. Il responsabile del corso di studio o i singoli docenti devono segnalare al rettore, per iscritto, la violazione delle norme relative al plagio. La giurisdizione disciplinare è esercitata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento studenti.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio didattico (con propria delibera e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 12 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 14 della Legge 240/2010:

- a) le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, **in misura non superiore a 3 CFU**;
- b) le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un Ateneo, **in misura non superiore a 9 CFU**.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico nomina una commissione che valuti la congruità delle conoscenze e abilità sopraccitate con il percorso formativo della Laurea magistrale e convalidi i crediti formativi considerati riconoscibili nei limiti sopraindicati.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi
 - e) nel caso di possesso di CFU in soprannumero (rispetto ai 180 della norma), acquisiti nel Corso di laurea di primo livello (presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera) e registrati come tali nella verbalizzazione del colloquio d'ammissione al Corso di laurea magistrale.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore 10 (o 12).
4. I titoli accademici conseguiti presso università straniere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni, il Dipartimento può deliberare, su proposta del Consiglio Didattico, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio conseguito.
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.

3. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa con i docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il delegato del corso di studio per la mobilità e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante.
4. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU.
5. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato.
6. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dello studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico.
7. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus placement* può essere riconosciuta dal Consiglio didattico nei termini indicati dal precedente art. 12.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'iscrizione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Le richieste di riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali e informatiche saranno esaminate caso per caso dai docenti di settore.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Storia d'Europa(<i>IdSua:1505982</i>)
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Nome inglese	History of Europe
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RODA Marica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
Struttura di riferimento	STUDI UMANISTICI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	RANDO	Daniela	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante
2.	RODA	Marica	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ALTRUI MARTINA martina.altrui01@ateneopv.it
BILARDELLO FEDERICA federica.bilardello01@ateneopv.it 035230871
FONTANELLA LAURA laura.fontanella01@ateneopv.it 0382586495
LOCATELLI SARA sara.locatelli01@ateneopv.it 035593119
LUCIA ALESSANDRO alessandro.lucia01@ateneopv.it 037223936
MASTROSANI CHIARA chiara.mastrosani01@ateneopv.it 0736828151
RICCIARDI RENATO ALESSANDRO renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it
0382926510
ROSSETTI MATTEO matteo.rossetti01@ateneopv.it 0382926510

SALVI LORENZO lorenzo.salvi01@ateneopv.it 3474772688
SIMONETTI MARTINA martina.simonetti01@ateneopv.it 0371460508
TANA GUIDO guido.tana01@ateneopv.it 035230871

Gruppo di gestione AQ	MICHELE ANSANI MARINA TESORO MARTINA SIMONETTI MARICA RODA
Tutor	Nessun nominativo attualmente inserito



Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea specialistica completa la formazione nell'area di sciplinare degli studi storici per laureati triennali delle facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Politiche. Più in generale è rivolto a laureati in storia e in discipline umanistiche e sociali (triennali e quadriennali), che intendano sviluppare e perfezionare le proprie capacità e specializzarsi nella storia dell'Europa

Il corso si articola in due curricula: medievale e moderno-contemporaneo. Le attività didattiche che si svolgono con una calendario trimestrale sono a carattere seminariale per favorire una costante interazione tra studenti e docenti.

Tra gli insegnamenti ci sono: Storia dell'Europa contemporanea; Storia dell'Europa moderna; Storia dell'Italia contemporanea; Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche; Storia delle relazioni internazionali; Storia economica; Storia medievale, Storia del diritto, Paleografia progredita, Archivistica speciale, Fonti e metodi, Storia del cristianesimo, una lingua straniera europea. Negli insegnamenti a carattere metodologico è dedicata particolare attenzione all'uso degli strumenti informatici dell'area storica (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc)

Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

Un aspetto caratterizzante e altamente qualificante del corso di laurea in Lettere dev'essere indicato nell'eccezionale patrimonio librario raccolto nelle biblioteche dell'area umanistica, proprio di un'università europea di tradizione.

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare la modifica, unitamente alla richiesta di formulazione di eventuali osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla nota è stato altresì allegato il relativo ordinamento didattico. Le istituzioni interpellate sono state: Camera Commercio di Pavia; Unione Industriali della Provincia di Pavia; Comune di Pavia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole, mentre nessuna delle altre istituzioni ha ritenuto di formulare osservazioni in merito.

funzione in un contesto di lavoro:

Al laureato in Storia competono approfondite conoscenze storico-critiche, capacità di ricerca e una buona capacità di comunicazione. Il laureato in Storia dev'essere in grado di organizzare un percorso autonomo di ricerca, esplorare analiticamente temi anche problematici, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in Storia d'Europa assicura un'approfondita preparazione storico-metodologica e un addestramento alla produzione critica dei contenuti della disciplina nell'arco temporale medievale-contemporaneo. Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine storiografica; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza; conoscenza di almeno una lingua della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze informatiche.

sbocchi professionali:

Il biennio specialistico si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione. La laurea in Storia d'Europa può trovare ulteriore sviluppo nel dottorato di ricerca

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (Ecdl). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del colloquio di ammissione

Descrizione link: Sito: Storia d'Europa/Accesso/Requisiti di ammissione

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Storia d'Europa riconferma la consolidata collaborazione didattica e scientifica delle due facoltà di Scienze Politiche e di Lettere e Filosofia ed è volto a formare laureati in possesso di una solida competenza multidisciplinare nella storia europea, in un ambito globale e in una prospettiva di lungo periodo, dal Medioevo al presente. A tale scopo il corso di studi offre attività formative finalizzate a:

- padroneggiare, con un solido retroterra di conoscenze specifiche e di consapevolezza critico-interpretativa, le problematiche storiche, nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle religioni al diritto, dalle relazioni internazionali a quelle di genere, dalle dinamiche sociali a quelle istituzionali, dalla demografia alla geografia storica;
- svolgere autonomamente attività di ricerca negli ambiti suindicati, con il corretto utilizzo delle tecniche di ricerca richieste per la ricognizione, l'individuazione, l'esegesi e l'interpretazione critica delle fonti documentarie nelle varie tipologie specifiche dei diversi periodi cronologici e delle differenti tematiche, nonché con il ricorso attento agli strumenti bibliografici e alla letteratura scientifica;
- utilizzare le metodologie di analisi congruenti al tema e all'arco cronologico della ricerca;
- mettere a frutto le risorse informatiche e multimediali disponibili nell'ambito dell'indagine storica, sia sul piano della ricerca, che su quelli della discussione e della comunicazione dei risultati;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari delle scienze storiche.

Il corso di Laurea magistrale in Storia d'Europa, grazie al suo profilo disciplinare, intende contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva a tre livelli: nazionale, europeo e internazionale.

Gli insegnamenti verranno svolti prevalentemente con modalità seminariale. La verifica del profitto è affidata alla valutazione individuale dei singoli titolari degli insegnamenti nel caso di esami integrati.

Descrizione link: Sito: Storia d'Europa/Presentazione

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare una conoscenza approfondita di concetti, definizioni, modelli, teorie, linguaggi e problematiche relative agli ambiti disciplinari della storia medievale, moderna e contemporanea. Essi inoltre devono essere capaci di individuare, analizzare e interpretare le fonti di varia tipologia - archivistiche, statistiche, geografiche, letterarie, artistiche, soggettive, orali etc - nei diversi campi di ricerca e di studio.

Al termine del corso gli studenti devono avere altresì dimostrato di comprendere monografie, rapporti di ricerca, articoli su riviste scientifiche specialistiche - anche redatti in lingue diverse dall'italiano -, raccordandoli al dibattito culturale. Tali acquisizioni devono consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca storica. Esami con prove

orali e scritte alla fine dei corsi, nonché esercitazioni in itinere consentiranno di seguire e verificare il conseguimento di tali conoscenze e capacità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:

- progettando percorsi di ricerca storica originali e persuasivi, anche con approcci interdisciplinari;
- esponendone i risultati in scritture storiche sotto forma di saggi e in comunicazioni scientifiche;
- valorizzando fonti, archivi, testimonianze e dati nuovi o poco noti;
- utilizzando con sicurezza e acribia le nuove tecnologie informatiche.

Durante i corsi apposite occasioni di approfondimento di temi specifici, fonti e metodologie, su cui gli studenti saranno chiamati a lavorare per iscritto e a discutere oralmente, consentiranno in itinere di valutare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze acquisite; le prove d'esame dei singoli corsi e la tesi finale costituiranno i momenti conclusivi della verifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA â A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA â B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO [url](#)

STORIA DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) [url](#)

LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE [url](#)

STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE E DEI MOVIMENTI ERETICALI [url](#)

STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA ECONOMICA DEL MEDIOEVO [url](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

CORRENTI POLITICO IDEOLOGICHE IN EUROPA NELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 MODULO B: STORIA DELLA GUERRA FREDDA [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1. MODULO A: FONTI E METODI [url](#)

STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di

I laureati devono essere in grado di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione critica sulle problematiche caratterizzanti il profilo del corso, nonché di proporre soluzioni interpretative e progetti di approfondimento su temi storici specifici . L'organizzazione seminariale dei corsi mira appunto a favorire la partecipazione alla discussione da parte dei frequentanti e il loro contributo critico; la preparazione di tesine scritte e orali, nonché l'elaborazione della ricerca di tesi

giudizio	<p>finale sotto la guida dei relatori sono concepite come esperienze di affinamento delle capacità di analisi e di giudizio. Le une e le altre saranno occasioni di verifica.</p> <p>Descrizione link: Sito: Storia d'Europa/Presentazione/RAD-Offerta formativa</p> <p>Link inserito: http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati devono essere in grado di comunicare, ad interlocutori specialisti e non, in modo sintetico, chiaro e coerente, le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche, utilizzando in modo proprio il lessico scientifico delle discipline storiche .</p> <p>La redazione di papers e di presentazioni orali delle letture e ricerche svolte durante i corsi, nonché la redazione della tesi di ricerca finale e la sua discussione in sede di esame di laurea consentiranno di seguire strada facendo la maturazione delle abilità comunicative e di verificarne il conseguimento.</p> <p>Descrizione link: Sito: Storia d'Europa/Presentazione/RAD-Offerta formativa</p> <p>Link inserito: http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti delle discipline storiche, anche in una prospettiva di educazione permanente. Esercitazioni scritte e orali in itinere ed esami alla fine dei corsi consentiranno di verificare il raggiungimento di tali capacità.</p> <p>Descrizione link: Sito: Storia d'Europa/Presentazione/RAD-Offerta formativa</p> <p>Link inserito: http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Storia d'Europa



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Descrizione link: Programmi degli insegnamenti, relativi titolari e modalità di accertamento dei risultati di apprendimento

Link inserito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/01	Anno di corso 1	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	RANDO DANIELA	PO	6	36	
2.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	RANDO DANIELA	PO	6	36	

3.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA</i>) link	RODA MARICA	RU	6	36	
4.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA</i>) link	FERRARESI ALESSANDRA	PA	6	36	
5.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</i>) link	SIGNORI ELISA	PO	6	36	
6.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (<i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i>) link	TESORO MARINA	PO	6	36	
7.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (<i>modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</i>) link	LOMBARDI PIETRO ANGELO	RU	6	36	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (<i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i>) link	ARISI ROTA ARIANNA	PA	6	36	
9.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (<i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	BARBIERI EZIO	PA	6	36	
10.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (<i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE</i>) link	ANSANI MICHELE	PA	6	36	
11.	IUS/19	Anno di corso 2	STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO link	FUGAZZA EMANUELA	RU	6	36	
12.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) link	BARBIERI EZIO	PA	6	36	
13.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) link	ROSELLI LUCIA	RU	6	36	
		Anno di	LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE	WESTON				

14.	M-STO/08	corso 2	link	PAUL GABRIELE	PA	6	36
15.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE link	CORRITORE RENZO PAOLO	RU	6	36
16.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA DEL MEDIOEVO link	CROTTI RENATA	RU	6	36
17.	SPS/02	Anno di corso 2	CORRENTI POLITICO IDEOLOGICHE IN EUROPA NELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA link	ANGELINI GIOVANNA	PO	6	36
18.	SPS/03	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	COLOMBO ELISABETTA	PA	6	36
19.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1. MODULO A: FONTI E METODI link	POGGIOLINI ILARIA	PA	6	36

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa

L'orientamento alla scelta universitaria riguarda tutte quelle attività, soprattutto d'informazione, utili anche alla scelta del percorso di secondo livello. A questo riguardo il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o telefonicamente. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione dello sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documentazione sul mondo accademico.

Inoltre offre, gratuitamente, un servizio di consulenza individuale, i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono ri-progettare il proprio percorso formativo. Il servizio è rivolto agli studenti iscritti all'Ateneo pavese.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Il Centro Orientamento in stretta collaborazione con i docenti responsabili per ciascun Corso di laurea provvede annualmente all'elaborazione di materiale informativo che viene utilizzato, anche come ausilio, nell'illustrazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Si tratta di brochures informative contenenti i tratti salienti e distintivi sia dei Corsi di primo livello sia dei Corsi di Laurea Magistrale, compresi gli eventuali percorsi e gli sbocchi professionali. Tuttavia il web rimane uno dei canali di informazione privilegiati perché consente una maggiore articolazione delle informazioni e un grado di dettaglio che il formato cartaceo, per sua natura, non può avere.

Saloni dello studente: l'obiettivo dei Saloni dello Studente, organizzati da società dedicate a tali attività con appuntamenti su tutto il territorio nazionale è di informare il maggior numero di studenti sulle opportunità di studio e sui servizi offerti dall'Ateneo pavese ed in particolare sullo specifico del Corso di Laurea di secondo livello. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Porte Aperte: è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa, anche di secondo livello, e i servizi dell'Ateneo. I laureandi e laureati di primo livello hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea magistrale illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e da tutor spesso dottorandi, che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi e ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea Magistrale in Storia d'Europa (<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>)

Descrizione link: Pagina web dedicata alle attività per l'orientamento in ingresso

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

1. L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di

studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

2. Il Consiglio Didattico del Corso di Laurea in Storia d'Europa non ha previsto un'attività di Tirocinio didattico obbligatorio o a scelta. Lo studente può, tuttavia, intraprendere l'attività di tirocinio extracurricolare come prima possibilità di contatto con il mondo del lavoro, senza per questo ottenere Crediti Formativi Universitari (CFU).

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati/-per-attivare-uno-stage.html>



Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo



L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una

guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca,

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un **CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI** e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni **DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO**. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

- ~ **PORTE APERTE ALLE IMPRESE** il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati o coinvolti in attività di placement e recruiting.
- ~ **INCONTRI POST AD HOC**, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ **SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO**: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. **TIROCINI** curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili **STRUMENTI** diretti di **PLACEMENT** di **INCONTRO DOMANDA/OFFERTA** - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una **BANCA DATI** contenente i **CURRICULA** dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una **BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE** di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di **SPECIFICI PROGETTI SU TARGET** diversi (studenti/laureati) sono organizzati **LABORATORI DI GRUPPO** su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e

combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>



Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione (relative alla programmazione didattica, calendario didattico, materiale informativo, adempimenti amministrativi e ministeriali, ecc.) e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige il rapporto di riesame annuale. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame è composto da:

- Referente del corso di studio (prof. Roda)
- Referente del corso di studio dall'a.a. 2013/14 (prof. Ansani) - con compiti di Coordinatore del Comitato
- Docente del Corso di studio (prof. Tesoro)
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio (dott. Simonetti)

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente semestrale. Per il momento, in questa prima compilazione della scheda SUA-CDS, il Referente del CdS sta lavorando in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sarà cura del Presidente del CD analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Annualmente, nei primi mesi successivi all'avviamento dell'anno accademico e, comunque, non appena disponibili i necessari dati statistici, il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del corso di studio nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del corso di studio e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

Anche se la valutazione ex-post dei loro risultati viene effettuata al momento del riesame annuale, le azioni correttive individuate vanno intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda

di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

Con riferimento alle azioni correttive messe in luce nell'ultimo rapporto di riesame, se ne precisa il dettaglio come segue.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

c AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Tutti i docenti titolari dei corsi e i dipartimenti cui afferiscono sono stati sensibilizzati a promuovere un miglioramento dei servizi bibliotecari e un auspicabile incremento delle postazioni informatiche.

Si intensificherà inoltre nel rapporto diretto docenti/studenti la raccolta di pareri e proposte utili a correggere le eventuali carenze. A tale scopo e in mancanza di rappresentanti eletti nel corso dell'ultima tornata elettorale studentesca, sono stati presi accordi con gli studenti per la designazione di un loro referente in seno al Consiglio didattico

A2 L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Compatibilmente con la situazione degli studenti iscritti sotto condizione, si cercherà di meglio calibrare il carico didattico nei diversi semestri dell'a.a. e di proporre interventi mirati a sostegno dei meno preparati per sopperire ad eventuali carenze in ambito linguistico.

Per il carico didattico si è deciso un alleggerimento del primo trimestre di insegnamento per permettere agli studenti sotto condizione di completare il percorso triennale.

Si è stabilito che eventuali carenze di base riscontrate all'atto del colloquio di ammissione saranno segnalate ai docenti dei corsi avanzati delle stesse materie perchè possano discutere individualmente con gli studenti azioni di recupero.

A3 L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

c AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

I docenti del CdS sono attenti nell'identificare percorsi di avviamento al mercato del lavoro sia negli ambiti specifici (paleografo, storico, storiografo, consulente culturale) quanto nella più vasta area delle professioni intellettuali tout court.

A tal fine si cercherà di potenziare i rapporti di collaborazione con il COR, Centro Orientamento per il Job Placement di Ateneo, che mette a disposizione degli studenti e dei laureati strumenti e materiali consultabili on line per la ricerca di opportunità di stage e di lavoro in Italia e all'estero e per orientarsi e migliorare la conoscenza del mercato del lavoro.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Storia d'Europa
Classe	LM-84 - Scienze storiche
Nome inglese	History of Europe
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://lettere.unipv.it/semec/homepage.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RODA Marica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	STUDI UMANISTICI
Altri dipartimenti	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	RANDO	Daniela	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO 2. CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO
2.	RODA	Marica	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALTRUI	MARTINA	martina.altrui01@ateneopv.it	
BILARDELLO	FEDERICA	federica.bilardello01@ateneopv.it	035230871
FONTANELLA	LAURA	laura.fontanella01@ateneopv.it	0382586495
LOCATELLI	SARA	sara.locatelli01@ateneopv.it	035593119

LUCIA	ALESSANDRO	alessandro.lucia01@ateneopv.it	037223936
MASTROSANI	CHIARA	chiara.mastrosani01@ateneopv.it	0736828151
RICCIARDI	RENATO ALESSANDRO	renatoalessand.ricciardi01@ateneopv.it	0382926510
ROSSETTI	MATTEO	matteo.rossetti01@ateneopv.it	0382926510
SALVI	LORENZO	lorenzo.salvi01@ateneopv.it	3474772688
SIMONETTI	MARTINA	martina.simonetti01@ateneopv.it	0371460508
TANA	GUIDO	guido.tana01@ateneopv.it	035230871

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANSANI	MICHELE
TESORO	MARINA
SIMONETTI	MARTINA
RODA	MARICA

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
Nessun nominativo attualmente inserito		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Medievale	3640001PV
Moderno e contemporaneo	3640002PV

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3640002PV
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	15/04/2013
Data di approvazione del senato accademico	16/04/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

03/12/2012 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Nel progettare la trasformazione del corso di LS in LM , Storia dell'Europa, si sono tenuti presenti 2 criteri fondamentali:

1. La semplificazione del curriculum che si è realizzata con la diminuzione degli esami, ridotti di un terzo: dai 16 della LS ai 10/12 previsti nella LM.
2. L'arricchimento dell'impianto scientifico-disciplinare del corso, che recepisce la nuova definizione della Classe LM-84 in Scienze Storiche. Se infatti, la LS era incardinata sulla classe 94/S, Storia contemporanea, che ne costituiva l'asse cronologico-tematico principale, sia pure accanto a indispensabili aperture alle connesse dimensioni della modernità e, in minor misura, del Medioevo, la nuova LM può dislocarsi, in un'ottica di maggior respiro e di continuità temporale, nell'ambito delle scienze storiche tout court, in un arco cronologico esteso dall'età medievale al presente. In tale nuova prospettiva le scansioni cronologiche sono punto di partenza per un percorso di formazione specialistica armonizzato ad una logica multidisciplinare, comparatistica e di lungo periodo.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

All'interno di ciascuno gruppo disciplinare l'offerta formativa conterà di moduli d'insegnamento diversi che gli studenti potranno frequentare orientandosi in vista della tesi prescelta.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	30	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno M-GGR/01 Geografia M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	18	30	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 66		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	18	12
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia			
	Totale Attività Affini			12 - 18

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			48 - 48



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

108 - 132

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	221300866	ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.)	M-STO/08	Lucia ROSELLI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/08	36
2	2013	221300878	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/01	Docente di riferimento Daniela RANDO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/01	36
3	2013	221300891	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/09	Ezio BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/09	36
4	2013	221300893	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/09	Michele ANSANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/09	36
5	2013	221300887	STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE)	M-STO/01	Docente di riferimento Daniela RANDO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/01	36
6	2013	221300904	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Pietro Angelo LOMBARDI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/04	36

7	2013	221300905	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Elisa SIGNORI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/04	36	
8	2013	221300889	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA)	M-STO/02	Docente di riferimento Marica RODA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/02	36	
9	2013	221300890	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA)	M-STO/02	Alessandra FERRARESI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/02	36	
10	2013	221300895	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Arianna ARISI ROTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/04	36	
11	2013	221300896	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA)	M-STO/04	Marina TESORO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-STO/04	36	
12	2012	221300874	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 MODULO B: STORIA DELLA GUERRA FREDDA	SPS/06	Enrica COSTA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	SPS/06	36	
13	2012	221300877	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	SECS-P/12	Renzo Paolo CORRITORE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	SECS-P/12	36	
							ore totali	468



Curriculum: Medievale

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea	36	30	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno)</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/01 Storia medievale	36	18	18 - 30
	↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno)</i>			
↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE (2 anno)</i>				
↳ <i>STORIA ECONOMICA DEL MEDIOEVO (2 anno)</i>				
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno)</i>			
	<i>STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE E DEI MOVIMENTI ERETICALI</i>			

	<p>↳ (2 anno)</p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	<p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) (2 anno)</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (2 anno)</i></p> <hr/>	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea	24	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno)</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
	↳ <i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>			
↳ <i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				
Totale attività Affini			18	12 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
----------------	-----	---------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Medievale*:

120

108 - 132

Curriculum: Moderno e contemporaneo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU</i>	30	30	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				

Discipline storiche, sociali e del territorio	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			
	↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 MODULO B: STORIA DELLA GUERRA FREDDA (2 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1. MODULO A: FONTI E METODI (2 anno)</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (2 anno)</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ <i>CORRENTI POLITICO IDEOLOGICHE IN EUROPA NELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno)</i>	48	18	18 - 30
SECS-P/12 Storia economica	↳ <i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE (2 anno)</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno)</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE. MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO (2 anno)</i>				
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 66

			CFU	CFU	CFU
--	--	--	-----	-----	-----

Attività affini	settore	Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea	18	18	12 - 18 min 12
	↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU			
	↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU			
	↳ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *Moderno e contemporaneo*: 120 108 - 132



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale (Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Scienze politiche e sociali) in

STORIA D'EUROPA

Classe LM-84

PER ISCRITTI AL 1° ANNO curriculum Medievale

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

(approvato nel C.Dip. del 15/04/2013)

da compilare esclusivamente on-line daled entro il, ad iscrizione effettuata

Matricola n. Cognome Nome.....

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>

1° ANNO (2013/14)

Esami obbligatori:

x	504450	<i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE <i>Composto da:</i> 501225 STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO 501226 CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO	12 cfu	M-STO/01	2 semestre
X	501210	<i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> STORIA DELL'EUROPA MODERNA <i>Composto da:</i> 501212 STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI 501213 STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI	12 cfu	M-STO/02	1 semestre
X	501229	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>Composto da:</i> <i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> 501194 STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI <i>Affini: Attività formative affini o integrative</i> 501231 STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI	12 cfu	M-STO/04	1 semestre
X	501205	oppure STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>Composto da:</i> <i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> 501208 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (6 CFU) <i>Affini: Attività formative affini o integrative</i> 501209 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (6 CFU)			2 semestre
X	504819	<i>Affini: Attività formative affini o integrative</i> SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE <i>Composto da:</i> 504821 Produzione e forme della documentazione nell'alto medioevo 504820 Produzione e forme della documentazione nel basso medioevo	12 cfu	M-STO/09	2 semestre

Ulteriori conoscenze linguistiche

500037	Lingua inglese avanzato (Dip. Scienze politiche e sociali)	6 cfu	L-LIN/12	2 semestre
500059	Lingua francese – a		L-LIN/04	1 semestre
500067	Lingua francese – b		L-LIN/04	2 semestre
500061	Lingua tedesca – a		L-LIN/14	2 semestre
500069	Lingua tedesca – b		L-LIN/14	2 semestre
500985	Lingua spagnola – a		L-LIN/07	1 semestre
500986	Lingua spagnola – b		L-LIN/07	1 semestre
tot I anno			54 cfu	

2° ANNO (2014/15)

X	504822	<i>Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio</i> Storia delle fonti e della cultura giuridica del medioevo	6 cfu	IUS 19	
	505011	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> <i>Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio</i> STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE E DEI MOVIMENTI ERETICALI	6 cfu	M-STO/07	
	501233	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO			

1 insegnamento a scelta tra:

	501149	<i>Caratterizzanti: Fonti, metodologie tecniche strumenti della ricerca st.</i> Archivistica speciale medievale (c.p.)	6 cfu	M-STO/08	
	504871	Lineamenti di biblioteca digitale			

1 insegnamento a scelta tra:

<i>Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio</i>					
	505054	STORIA ECONOMICA DEL MEDIOEVO	6 cfu	SECS-P/12	
	500286	STORIA DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE	6 cfu	SECS-P/12	
	501565	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY	6 cfu	SECS-P/12	

Insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 12 cfu:*

			6 cfu		
			6 cfu		
		Prova finale	30 cfu		
		Tot II anno	66 cfu		

**Lo studente è invitato a scegliere tra le opzioni del piano di studi non ancora scelte e nella lista degli insegnamenti consigliati sopraindicati.*

- Agli studenti che intendono laurearsi in Storia medievale si suggerisce la scelta di 12 cfu tra gli insegnamenti dei s.s.d. M-STO/08 e M-STO/09.

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO:

Data, Firma dello studente

Se si intendono effettuare scelte diverse da quelle previste il piano di studi diventa individuale. Occorre quindi applicare una marca da bollo da € 14,62 e il piano andrà approvato dal Consiglio Didattico competente.

In questo caso indicare accanto al nome dell'insegnamento la TAF di appartenenza

SI DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PIANO INDIVIDUALE ALL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL C.D.S. IN RELAZIONE ALLA COORTE DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE (SCHEDE RAD).

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIDATTICO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale (Dipartimento di Studi Umanistici e Dipartimento di Scienze politiche e sociali) in
STORIA D'EUROPA
Classe LM-84

PER ISCRITTI AL 1° ANNO curriculum Moderno contemporaneo

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

(approvato nel C.Dip. del 15/04/2013)

da compilare esclusivamente on-line daled entro il, ad iscrizione effettuata

Matricola n. Cognome Nome.....

I programmi degli insegnamenti, i relativi titolari e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento, sono reperibili al sito: <http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>

1° ANNO (2013/14)

Esami obbligatori:

X	504450	<i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE <i>Composto da:</i> 501225 STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO 501226 CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO	12 cfu	M-STO/01	2 semestre
X	501210	<i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> STORIA DELL'EUROPA MODERNA <i>Composto da:</i> 501212 STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI 501213 STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI	12 cfu	M-STO/02	1 semestre
x	501229	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>Composto da:</i> <i>Caratterizzanti: Storia generale ed europea</i> 501194 STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI <i>Affini: Attività formative affini o integrative</i> 501231 STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI	12 cfu	M-STO/04	1 semestre
x	501205	<i>Affini: Attività formative affini o integrative</i> STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>Composto da:</i> 501208 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (6 CFU) 501209 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (6 CFU)	12 cfu	M-STO/04	2 semestre

Ulteriori conoscenze linguistiche

	500037	Lingua inglese avanzato (Dip. Scienze politiche e sociali)		L-LIN/12	2 semestre
	500059	Lingua francese – a		L-LIN/04	1 semestre
	500067	Lingua francese – b		L-LIN/04	2 semestre
	500061	Lingua tedesca – a		L-LIN/14	2 semestre
	500069	Lingua tedesca – b		L-LIN/14	2 semestre
	500985	Lingua spagnola – a		L-LIN/07	1 semestre
	500986	Lingua spagnola – b		L-LIN/07	1 semestre
		tot I anno	54 cfu		

2° ANNO (2014/15)

	501221	<i>Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio</i> CORRENTI POLITICO-IDEOLOGICHE IN EUROPA NELL'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA Oppure: STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	6 cfu	SPS/02	
	504371			SPS/03	
	501215	<i>Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio</i> STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 - MODULO A: FONTI E METODI Oppure STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI 1 - MODULO B: STORIA DELLA GUERRA FREDDA	6 cfu	SPS/06	
	501216				
x	501150	<i>Caratterizzanti: Fonti, metodologie tecniche strumenti della ricerca st.</i> ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (c.p.)	6 cfu	M-STO/08	

1 insegnamento a scelta tra:

Caratterizzanti: Discipline storiche, sociali e del territorio

	501228	STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	6 cfu	SECS-P/12	
	500286	STORIA DELL'ECONOMIA INTERNAZIONALE	6 cfu	SECS-P/12	
	501565	CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY	6 cfu	SECS-P/12	
	501233	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE MODULO A: STORIA DEL CRISTIANESIMO	6 cfu	M-STO/07	

Insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 12 cfu:*

			6 cfu		
			6 cfu		
		<i>Prova finale</i>	<i>30 cfu</i>		
		tot II anno	<i>66 cfu</i>		

*Lo studente è invitato a scegliere tra le opzioni del piano di studi non ancora scelte e nella lista degli insegnamenti consigliati sopraindicati.

- Agli studenti che intendono laurearsi in Storia contemporanea si suggerisce la scelta di 12 cfu tra gli insegnamenti del s.s.d. M-STO/04;
- Agli studenti che intendono laurearsi in Storia delle relazioni internazionali si suggerisce la scelta di 12 cfu tra gli insegnamenti del s.s.d. SPS/06;

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO:

Data, Firma dello studente

Se si intendono effettuare scelte diverse da quelle previste il piano di studi diventa individuale. Occorre quindi applicare una marca da bollo da € 14,62 e il piano andrà approvato dal Consiglio Didattico competente.

In questo caso indicare accanto al nome dell'insegnamento la TAF di appartenenza

SI DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PIANO INDIVIDUALE ALL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL C.D.S. IN RELAZIONE ALLA COORTE DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE (SCHEDE RAD).

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIDATTICO